

PRECARI ASL: CIALENTE, "SODDISFATTO PER DECISIONE GOVERNO"

23 Marzo 2011

L'AQUILA - "Esprimo soddisfazione poiché ho appreso che stamani il Consiglio dei ministri ha varato la norma che risolve il problema del precariato nella nostra Asl, portando il riferimento della cosiddetta spesa storica al 2010 anziché al 2009, anno in cui, come noto, l'ospedale dell'Aquila era pressoché smobilitato".

È quanto rende noto il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente.

"Ringrazio il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, il ministro Renato Brunetta e, in particolare, il dottor Carlo Deodato, capo di gabinetto del ministero per la Pubblica amministrazione, che sin dal primo momento in cui è stato contattato telefonicamente, si è adoperato per risolvere la situazione", ha aggiunto Cialente.

"Auspico ora - ha proseguito il sindaco - che si possa partire immediatamente alla predisposizione di un piano di assunzioni ma, soprattutto, chiedo al presidente della Regione e commissario alla Sanità Gianni Chiodi e al vice commissario Giovanna Baraldi di far conoscere i criteri alla base della riorganizzazione della rete ospedaliera pubblica".

"Questo perché - ha spiegato Cialente - solo dopo aver fissato criteri chiari e condivisi per tutta la regione sarà possibile stendere in tempi brevissimi l'atto aziendale della Asl aquilana".

"Un atto - ha dichiarato ancora Cialente - che sia garanzia di efficacia ed efficienza rispetto all'organizzazione sanitaria della provincia dell'Aquila e che non dia luogo a inutili tensioni o, peggio ancora, a politiche clientelari o di scarsa trasparenza".

"In queste settimane stiamo leggendo gli atti della commissione parlamentare di indagine sulla sanità abruzzese, dai quali emerge il quadro del fallimento di un'intera classe dirigente, non solo politica, e si configurano scenari di infinita tristezza. Spero che già il futuro atto aziendale della Asl dell'Aquila - ha concluso Cialente - segni uno scatto anche morale nella gestione della sanità pubblica abruzzese".